



Istituto Superiore di Sanità

Decreto n. 270/2012

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE UMANE E DEGLI AFFARI GENERALI

Vista la legge 20.3.1975, n.70;

Visto il decreto legislativo 29.10.1999, n. 419, recante riordinamento del sistema degli Enti Pubblici;

Visto il D.P.R. 20.1.2001, n. 70, concernente il regolamento di organizzazione dell'Istituto Superiore di Sanità a norma dell'art. 9 del citato decreto legislativo n. 419/1999;

Visto il D.P.R. 12.2.1991, n. 171;

Visto il D.Lgs. 11.4.2006, n. 198, concernente il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

Vista la legge 5.2.1992, n. 104;

Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 12.5.1995, n. 196, e successive modificazioni;

Vista la legge 27.12.1997, n. 449, concernente norme generali sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, ed in particolare l'art. 39, comma 1, come successivamente modificato ed integrato;

Vista la legge 23.11.1998, n. 407, concernente "nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata" e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12.3.1999, n. 68;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, in particolare l'art. 34/bis del decreto medesimo, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il C.C.N.L. relativo al personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione, sottoscritto il 7.4.2006;

Visto il C.C.N.L. sottoscritto il 13.5.2009 e relativo al suddetto personale;

Visto il decreto del Presidente dell'Istituto 3 ottobre 2002, concernente il regolamento recante norme per il reclutamento del personale dell'Istituto Superiore di Sanità e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio;

Visto il decreto del Presidente dell'Istituto 24.1.2003, concernente il regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto predetto, come modificato con decreto del Presidente dell'Istituto stesso 9.11.2005;

Visto il D.lgs 30.6.2003, n.196;

Vista la legge 27.12.2006, n. 296, ed in particolare l'art. 1. comma 519, della legge medesima;

Vista la legge 24.12.2007, n. 244, ed in particolare l'art. 3, comma 90 della legge medesima;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 allegata al verbale n. 96/2010;

Visto il D.P.C.M. 29.11.2010, con cui l'Istituto Superiore di Sanità è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del citato D.Lgs. n. 165/2001, ad avviare, tra le altre, procedure concorsuali per Operatore Tecnico;

Vista la deliberazione n. 9, allegata al verbale n. 105 del 30.11.2011, con cui il Consiglio di Amministrazione ha approvato, tra l'altro, l'avviamento di un concorso pubblico per 3 unità di personale con il profilo di Operatore tecnico.

Vista la deliberazione n. 3, allegata al verbale n. 110 del 26.7.2012, con la quale il Consiglio di Amministrazione del predetto Istituto ha approvato le modalità di indizione e di svolgimento della procedura concorsuale per la copertura dei suddetti 3 posti di Operatore tecnico per l'Unità di gestione tecnica, patrimonio immobiliare e tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;

Visto il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, ed in particolare l'art. 24, comma 1, del decreto medesimo;

Visto il decreto legge 1.7.2009, n. 78, convertito in legge 3.8.2009, n. 102, ed in particolare l'art. 17, commi 10 e 11, del decreto medesimo;

Ritenuto di dare esecuzione alla predetta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3/2012;

Accertata la disponibilità di posti nella dotazione organica del profilo in questione;

D E C R E T A

Art. 1

1. E' indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 3 unità di personale con il profilo di Operatore Tecnico in prova - VIII livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità per l'Unità di gestione tecnica, patrimonio immobiliare e tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Art. 2

1. Al suddetto concorso possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) età non inferiore ad anni 18;
 - b) cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli Italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - c) diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado (licenza media);
 - d) esperienza in attività tecnico professionali, acquisita presso strutture pubbliche e/o private, di almeno sei mesi. Il possesso di tale requisito sarà accertato dalla Commissione esaminatrice, sulla base di attestazioni originali prodotte dalle strutture presso cui è stata effettuata l'esperienza, che dovrà darne tempestivamente notizia all'*Ufficio selezione e reclutamento del personale e borse di studio* dell'Istituto, al fine dell'eventuale esclusione dei candidati che non risultassero in possesso del requisito stesso;
 - e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
 - f) idoneità fisica all'impiego; l'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.
2. I candidati che siano cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea diverso da quello italiano dovranno possedere, altresì, adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza sarà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio che precederà la prova pratica o a contenuto teorico-pratico di cui al successivo articolo 6.
3. Non possono essere ammessi al concorso:

- a) coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - b) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
 - c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
4. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
 5. L'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento con decreto motivato del Direttore della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali.

Art. 3

- 1 La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta semplice, dovrà essere spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità – Ufficio Selezione e reclutamento del personale e borse di studio, Viale Regina Elena n. 299, 00161 - Roma, o tramite equivalente mezzo informatico(PEC) indirizzo: protocollo-centrale@iss.mailcert.it, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.
- 2 Il timbro a data dell'ufficio postale accettante farà fede al fine dell'accertamento della spedizione della domanda nel termine sopra indicato. I candidati sono tenuti a conservare la ricevuta di spedizione per poterla esibire a richiesta dell'Amministrazione.
- 3 Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.
- 4 Il bando del concorso sarà inserito nel sito internet dell'Istituto Superiore di Sanità www.iss.it.
- 5 Nella domanda di partecipazione, possibilmente dattiloscritta, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato A), gli aspiranti debbono dichiarare:

- 1) il cognome ed il nome;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) la residenza;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, indicando quale;
- 5) se cittadini italiani , il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) se cittadini di altro Stato membro dell'Unione Europea, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
- 7) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
- 8) il titolo di studio di cui sono in possesso, indicandone la data del conseguimento e l'istituzione scolastica presso la quale il titolo è stato conseguito.

In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica estera, detto titolo sarà considerato valido se dichiarato equipollente da un provveditore agli studi oppure se riconosciuto automaticamente equipollente, in base agli accordi internazionali, al titolo di studio prescritto nel presente bando, ovvero se riconosciuto equipollente, ai sensi dell'art.38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini della partecipazione ai concorsi banditi da amministrazioni pubbliche.

In tal caso il candidato dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza sopraindicata oppure di rientrare nelle condizioni di riconoscimento automatico di equipollenza, ovvero di essere in possesso del riconoscimento ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001.

- 9) l'esperienza di cui all'art. 2, comma 1, lett. d) del presente bando, indicando la struttura presso la quale l'attività è stata svolta ed il relativo periodo; a tal fine il candidato dovrà produrre apposita documentazione, in originale o in copia dichiarata

conforme all'originale ovvero tramite dichiarazione sostitutiva, atta a comprovare lo svolgimento dell'esperienza di cui trattasi, in luogo di detta documentazione potrà essere prodotta idonea dichiarazione sostitutiva secondo quanto previsto dagli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000;

10) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

11) la lingua straniera scelta per la prova orale;

12) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

13) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea);

14) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, di cui al successivo articolo 10, dei quali siano in possesso;

15) indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo codice di avviamento postale ed il numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Ufficio Selezione e Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto Superiore di Sanità le eventuali variazioni del proprio recapito;

6. L'eventuale portatore di handicap, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, 2° comma, della legge 5.2.1992, n. 104, dovrà specificare l'ausilio necessario per sostenere gli esami in relazione al proprio handicap. Ai sensi di quanto previsto dall'art.16, comma 1, della legge 12.3.1999, n.68, a seconda delle situazioni, verranno messe in atto speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame, per consentire ai candidati disabili di concorrere in effettiva condizione di parità con gli altri candidati.
7. La domanda di partecipazione al concorso deve essere firmata in calce. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.
8. I candidati le cui domande di partecipazione non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso saranno esclusi dal concorso medesimo con decreto motivato.

9. Non sarà presa in considerazione la domanda del candidato che non abbia indicato il concorso a cui intenda partecipare ovvero la domanda nella quale tale indicazione risulti incompleta e non consenta di individuare il concorso in modo inequivocabile.
10. L'Istituto non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta comunicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
11. Per informazioni relative al concorso l'Ufficio Selezione e Reclutamento del personale e borse di studio dell'Istituto Superiore di Sanità sarà aperto ai candidati dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni non festivi, escluso il sabato, nonché dalle ore quattordici alle ore quindici del martedì e del giovedì.

Art. 4

1. Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30.6.2003, n.196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso saranno raccolti e trattati presso l'Istituto Superiore di Sanità – Ufficio Selezione e Reclutamento del personale e borse di studio per le finalità di gestione del procedimento concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. n.196/2003.

Art. 5

1. Alla domanda dovranno essere allegati i titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione di merito.

2. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti **30,00**.

3. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:

ctg.1) Diploma di scuola superiore di secondo grado: punti **10,00**

ctg 2) Esperienza tecnico-professionale: fino a punti **18,00**

Saranno attribuiti **punti 6,00** per anno o frazione di anno superiore a sei mesi. Il punteggio sarà attribuito dopo aver sommato tra loro i vari periodi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi o attività, tale periodo verrà considerato una sola volta.

Ctg 3) Partecipazione a corsi di formazione; possesso di competenze professionali e informatiche certificate da attestazioni valide anche a livello europeo: fino a punti **2,00**
Punteggio massimo attribuibile a ciascun titolo punti 1,00.

4. I titoli di merito dovranno essere prodotti in originale o copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. E' possibile, altresì, produrre, in luogo del titolo, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione, ai sensi dell'art. 46 del citato decreto n. 445/2000, o una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 dello stesso decreto.

5. Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà dovranno essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto, ovvero dovranno essere sottoscritte e corredate da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

6. Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra, come anche quelle previste nei successivi articoli del presente bando, dovranno contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili, per i relativi fini, in luogo della documentazione che sostituiranno.

7. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art.76 del D.P.R.28.12.2000, n. 445, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

8. L'Istituto procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

9. I titoli di cui al presente articolo prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione.
10. Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, un elenco in triplice copia di tutti i titoli presentati. Detto elenco, sul quale dovranno essere indicati gli estremi del concorso e le generalità del candidato, dovrà essere firmato dal candidato medesimo. Ciascun titolo dovrà essere numerato progressivamente e la numerazione dovrà essere riportata nell'elenco.
11. I titoli indicati in elenco che non risultino allegati non saranno presi in considerazione.
12. I titoli eventualmente inviati non congiuntamente alla domanda saranno presi in considerazione solo se spediti, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine utile per la presentazione delle domande. Tali titoli, unitamente ad un elenco in triplice copia degli stessi, dovranno essere accompagnati da un'apposita lettera di trasmissione.
13. I documenti di cui al presente articolo non sono soggetti all'imposta sul bollo.
14. I criteri per la valutazione dei titoli saranno determinati dalla Commissione esaminatrice nella prima seduta, prima di ogni altro adempimento previsto dal presente bando. La valutazione dei titoli sarà effettuata prima dell'espletamento della prova pratica o a contenuto teorico pratico;
15. Il punteggio attribuito per i titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova pratica o a contenuto teorico pratico di cui al successivo art. 6.

Art. 6

1. Gli esami consteranno in una prova pratica o a contenuto teorico-pratico ed una prova orale.

-prova pratica o a contenuto teorico-pratico: accertamento delle conoscenze del candidato dei principali macchinari ed impianti utilizzati nell'Ente, nonché nell'accertamento della conoscenza delle procedure amministrative proprie dell'Ente.

-prova orale: colloquio sulle materie della prova pratica o a contenuto teorico-pratico. Tenderà, inoltre, ad accertare:

- le capacità del candidato in relazione alle attività proprie dello specifico professionale cui il concorso si riferisce;

-La conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato;

-La conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. Nella prima seduta la Commissione esaminatrice dovrà stabilire i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.
3. Per la valutazione della prova pratica o a contenuto teorico-pratico la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a **punti novanta**.
4. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova pratica o a contenuto teorico-pratico un punteggio non inferiore a **punti sessantatre**.
5. Per la prova orale la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a **punti novanta**. Per superare detta prova il candidato dovrà riportare un punteggio non inferiore a **punti sessantatre**.

Le prove d'esame avranno luogo in Roma. La data e la sede dello svolgimento della prova pratica o contenuto teorico-pratico saranno comunicati ai candidati ammessi a parteciparvi. Le prove d'esame non potranno aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8.3.1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

6. Ai candidati ammessi alla prova orale ne sarà data comunicazione almeno venti giorni prima della data fissata per tale prova.
7. La prova orale si svolgerà presso l'Istituto Superiore di Sanità o altra sede idonea, in un'aula aperta al pubblico.
8. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco sarà affisso nella sede in cui la prova stessa avrà luogo.
9. Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

Art. 7

1. Commissione esaminatrice sarà nominata, con provvedimento del Direttore Generale e avrà la composizione prevista dal D.P. 3.10.2002, artt. 6 bis e 22.

Art. 8

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, la valutazione conseguita nella prova pratica o contenuto teorico-pratico ed il voto riportato nella prova orale.
2. In base alle votazioni complessive riportate dai candidati, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, con l'indicazione delle votazioni stesse.

Art. 9

1. Per lo svolgimento degli esami si osserveranno le norme di cui alla legge 5.2.1992, n. 104 al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e al decreto legislativo 30.3.2001, n. 165.

Art. 10

1. I candidati che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere i titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, previsti dalla vigente normativa, dovranno far pervenire all'Istituto Superiore di Sanità, entro il termine perentorio di giorni quindici, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui gli stessi abbiano sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli. I documenti dovranno attestare, altresì, che i suddetti titoli erano posseduti fin dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
2. Le riserve sono le seguenti:
 - a) riserva di posti a favore delle persone disabili prevista dall'art.7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n.68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti previsti dall'art.3, comma 1, lett. a) della legge medesima. I beneficiari di detta riserva debbono produrre un certificato rilasciato dai centri per l'impiego individuati dalle regioni, ai sensi dell'art.4 del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, attestante l'iscrizione nell'apposito elenco di cui all'art.8 della citata legge n.68/1999, nonché copia dello stato di disoccupazione rilasciato da uno dei centri stessi;
 - b) riserva di posti a favore dei soggetti di cui alla legge 23 novembre 1998, n.407, concernente le nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata. I beneficiari di detta riserva dovranno produrre un certificato rilasciato dalla Prefettura del luogo di residenza comprovante

la condizione di invalido civile a causa di atti di terrorismo. Il coniuge o il figlio superstite ovvero il fratello o la sorella convivente e a carico qualora sia unico superstite, di soggetto deceduto o reso permanentemente invalido, oltre il certificato rilasciato dalla competente prefettura, a nome della vittima, dovrà produrre anche un certificato rilasciato dal sindaco che attesti lo stato di coniugio o la relazione di parentela con la vittima stessa.

Le riserve sopra indicate troveranno applicazione nel rispetto delle disponibilità dei posti a loro riservati;

3. A parità di merito, saranno applicate le preferenze previste dall'art.5, comma 4, del D.P.R. n.487/1994 e successive modificazioni.
4. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno, da comprovarsi mediante certificazione anagrafica dalla quale risulti la data di nascita dei figli stessi;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche, da comprovarsi mediante produzione di copia dello stato di servizio con l'eventuale indicazione dei giudizi riportati oppure certificazione attestante il lodevole servizio prestato rilasciata dall'Amministrazione d'appartenenza;
 - c) dall'età. E' preferito il candidato più giovane di età.
5. Il diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito potrà essere dimostrato anche tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a seconda dei casi.
6. Il candidato che abbia omissso di dichiarare nella domanda il possesso dei titoli che diano diritto alla riserva e/o preferenza a parità di merito di cui sopra non potrà beneficiare dei medesimi.
7. I documenti di cui al presente articolo saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel

primo comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Detti documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

8. Ai documenti di cui al presente articolo redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 11

1. Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione esaminatrice, con esclusione delle valutazioni effettuate dalla commissione medesima sui titoli di merito, e tenuti presenti gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui al precedente art. 10, con decreto del Direttore della Direzione Centrale delle Risorse Umane e degli Affari Generali, sarà approvata la graduatoria di merito e verranno dichiarati i relativi vincitori.
2. La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale dell'Istituto Superiore di Sanità. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale decorrerà il termine per le eventuali impugnative.
3. Trascorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale potranno essere restituiti i titoli allegati alla domanda di partecipazione.
4. Trascorsi due mesi dai centoventi giorni sopra indicati l'amministrazione si riserva di restituire ai candidati i suddetti titoli anche in assenza di espressa richiesta degli interessati o di procedere allo scarto dei medesimi.

Art. 12

1. L'assunzione dei vincitori è condizionata all'autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

2. I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, nel rispetto della normativa vigente e previa produzione della documentazione di cui al successivo art.13, a stipulare, ai sensi dell'art.3 del contratto collettivo nazionale di lavoro del personale delle Istituzioni ed enti di Ricerca e Sperimentazione sottoscritto il 7 aprile 2006, un contratto individuale di lavoro finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.
3. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili. E' condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
4. Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale relativo al VIII livello professionale (profilo di Operatore Tecnico), previsto dal CCNL 13.5.2009, oltre gli assegni spettanti ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
5. I candidati assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova che avrà la durata di tre mesi. Detto periodo avrà durata dimezzata per il candidato che provenga da altro profilo dell'Istituto Superiore di Sanità con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, o che presti servizio nell'Istituto stesso, senza interruzione, da almeno 12 mesi nel medesimo profilo di Operatore Tecnico, livello VIII o superiore, con contratto a tempo determinato.
6. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.
7. Sarà considerato rinunciatario il vincitore che non si presenti, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

Art. 13

1. I candidati dichiarati vincitori dovranno presentare o far pervenire all'Ufficio indicato nel precedente art. 4 del presente bando, entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento del relativo invito, a pena di non dar luogo alla successiva stipulazione del contratto individuale di lavoro di cui al comma 2 del precedente art. 12, i seguenti documenti:

- 1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, sottoscritta dall'interessato e comprovante:
 - a) la data e il luogo di nascita;
 - b) la cittadinanza, attuale e alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
 - c) il godimento dei diritti politici, attuale e alla suddetta data di scadenza, con l'indicazione del comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto;
 - d) il non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
 - e) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento e l'istituzione scolastica presso la quale è stato conseguito;
 - f) l'attività svolta, se dichiarata nella domanda di partecipazione al concorso al fine dell'ammissione, con l'indicazione del periodo e della struttura presso cui è stata svolta;
 - g) la posizione agli effetti degli obblighi militari con l'indicazione del distretto di appartenenza ed eventualmente il periodo di assolvimento.

- 2) Certificato medico (in bollo) rilasciato da un medico militare ovvero da un medico legale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale o dall'ufficiale sanitario, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando. In caso di eventuale invalidità, dovrà esserne data notizia nel certificato medico con l'indicazione della percentuale di riduzione della capacità lavorativa e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro e alla sicurezza degli impiegati e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego per il quale concorre.

- 3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in carta semplice), resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, sottoscritta dal candidato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non

trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, ovvero espressa dichiarazione di opzione per l'Istituto Superiore di Sanità.

2. La dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1 sostituisce, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, i corrispondenti documenti previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 686/1957, dei quali è data comunque ai candidati facoltà di presentazione.
3. L'Istituto richiederà direttamente alle Amministrazioni competenti per il rilascio delle relative certificazioni conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi.
4. Resta fermo quanto previsto dal comma 7 del precedente articolo 5 in caso di falsa dichiarazione. Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
5. L'impiegato appartenente ai ruoli organici di una pubblica amministrazione potrà limitarsi ad attestare, con la dichiarazione di cui al punto 1) del precedente comma 1, tale sua condizione nonché quanto indicato alle lett. e) e f) della dichiarazione medesima; inoltre dovrà produrre il certificato medico di cui al punto 2) e, ad esclusione del personale dell'Istituto Superiore di Sanità, la dichiarazione di opzione per l'Istituto stesso, di cui al punto 3).
6. Le dichiarazioni ed il certificato medico sopra indicati dovranno essere in data non anteriore a sei mesi da quella di ricevimento del relativo invito.
7. Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma del presente articolo, fatta salva la possibilità di una proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, l'Istituto Superiore di Sanità comunicherà ai concorrenti vincitori che non abbiano presentato la documentazione come innanzi precisato di non poter dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di cui al comma 2 del precedente art.12.

Roma, 31/07/2012

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE
DELLE RISORSE UMANE E DEGLI AFFARI GENERALI**
(Dott. Maurizio Pasquali)

ALLEGATO A

(Schema esemplificativo della domanda da compilarli possibilmente dattiloscritta)

ALL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
Ufficio Selezione e Reclutamento del personale e
borse di studio
Viale Regina Elena, 299 - 00161 - ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome)

2. nato a (Prov. di.....)

il..... e residente in

(Prov.di.....) C.A.P. Via.....

n....., chiede di essere ammesso a partecipare al pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. 3 posti di **Operatore Tecnico** in prova – VIII livello professionale dell'Istituto Superiore di Sanità, l'Unità di gestione tecnica, patrimonio immobiliare e tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. del

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

1) è cittadino (a).....;

2) gode dei diritti politici essendo iscritto nelle liste elettorali del Comune di (b)

3) non ha riportato condanne penali e non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (c);

4) è in possesso del seguente titolo di studio:..... conseguito in data presso (d);

6) ha maturato l'esperienza richiesta dall'art. 2, comma 1 lett. d) del bando svolgendo la seguente attività- dal al pressoin qualità di

7) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente.....;

8) la lingua straniera scelta per la prova orale è.....;-

9) non ha mai prestato (oppure ha prestato/presta) servizio presso una Pubblica Amministrazione;(e)

10) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione (oppure dichiarare la causa della destituzione o dispensa e l'Amministrazione che l'ha inflitta);

11) ha un'adeguata conoscenza della lingua italiana (f);

12) è in possesso dei seguenti titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito (g)

.....

.....;

13) per sostenere le prove d'esame, ha necessità, in relazione al proprio handicap, dei seguenti ausili(h);

14) desidera ricevere le eventuali comunicazioni relative al concorso al seguente indirizzo:

..... C.A.P. n. telefonico.....

(data)

.....

(firma)

=====

a) Italiano o di uno degli altri Stati membri dell'unione europea, indicando quale.

b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

c) Coloro che hanno riportato condanna penale debbono indicare la condanna riportata precisando la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

d) In caso di titolo di studio conseguito presso istituzione scolastica estera vedere l'art.4, comma 5, punto 8 del bando.

e) Coloro che hanno prestato oppure prestano servizio presso una Pubblica Amministrazione debbono precisare la qualifica rivestita nell'Amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

- f) Tale dichiarazione è richiesta soltanto ai candidati che non siano cittadini italiani.
- g) Tale dichiarazione va resa dal candidato che sia in possesso di titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito di cui all'art. 10 del bando. Il candidato dovrà precisare di quali titoli si tratti. Il titolo non dichiarato nella domanda non potrà essere fatto valere.
- h) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati eventuali portatori di handicap.